

Università	Università degli Studi di PERUGIA
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Nome del corso in italiano	Studi Italiani, Classici e Storia Europea <i>adeguamento di: Studi Italiani, Classici e Storia Europea (1409926)</i>
Nome del corso in inglese	Italian, Classical Studies and European History
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	LM70^GEN^054039
Data di approvazione della struttura didattica	27/01/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	21/01/2010
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipg.it/perm/offerta-formativa/2021/corso/224
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- * possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- * possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- * possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
- * essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:

- * industria culturale ed editoriale;
- * istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- * organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L'ordinamento del Corso di Studio è modificato ai sensi del D.M. 270/2004.

I criteri seguiti nella progettazione della proposta sono ispirati ad obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta Formativa secondo le Linee di cui al D.M. 23 dicembre 2010, n. 50 e al D.M. 30 gennaio 2013, n.47.

L'ordinamento risulta conforme ai criteri di valutazione adottati, così come indicato nella parte generale della relazione.

Il Corso di Studio dispone di strutture adeguate.

I requisiti necessari in termini di numerosità della docenza sono soddisfatti.

Il NVA esprime complessivamente parere favorevole alla modifica dell'ordinamento del Corso di Studio.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 22 gennaio 2010, alle ore 9,30, presso il Rettorato dell'Università di Perugia, si è tenuta la seduta della Consultazione con le Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, alla presenza del Pro-Rettore e dei Presidi delle singole Facoltà.

Il delegato del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia ha rappresentato le logiche adottate dalla Facoltà nella proposta di nuova istituzione del corso di studio, illustrando nel dettaglio le ricadute in termini di obiettivi formativi specifici del corso, di risultati di apprendimento attesi e di sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

I rappresentanti delle Istituzioni e delle categorie professionali presenti, dopo aver preso atto delle logiche adottate dalla Facoltà, hanno espresso il loro parere positivo alla proposta di nuova istituzione del corso di studio in quanto coerente con il patrimonio storico e culturale del territorio.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario dell'Umbria ha espresso parere favorevole all'istituzione.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo primario del CdS appartenente alla classe LM-14 Filologia moderna è l'approfondimento degli studi filologico-letterari, con particolare riferimento all'Italianistica. La laurea magistrale in Studi italiani, classici e storia europea è finalizzata a fornire conoscenze avanzate dello sviluppo storico-letterario e linguistico della letteratura italiana e di quelle europee con essa correlate. Questo studio si integra con l'approfondimento delle radici greco-latine e della storia della civiltà europea dall'antichità classica all'età contemporanea. Senza prescindere dall'ambito qualificante della «Lingua e Letteratura italiana», lo studente può costruire il suo percorso di specializzazione approfondendo la dimensione comparatistica, l'ambito storico-culturale, o i legami con la tradizione e la civiltà greco-latina.

Questi obiettivi sono raggiunti grazie ad attività formative che integrano le aree delle letterature, antiche e moderne, l'area filologico-linguistica e l'area storica e archeologica, con particolare riferimento ai SSD pertinenti all'antichità, all'età medievale, moderna e contemporanea. I SSD e gli insegnamenti attivati in essi si distinguono tra caratterizzanti e affini; alcuni insegnamenti sono obbligatori, poiché necessari alla formazione dei laureati della LM, altri sono opzionali per offrire agli studenti la possibilità di un percorso di studi specificamente caratterizzato.

In modo più specifico, l'asse centrale del percorso formativo è costituito dal nucleo di crediti obbligatorio per tutti gli studenti e attinenti all'ambito dell'italianistica. Questo consente per tutti il consolidamento e l'approfondimento delle conoscenze in triennale, secondo due linee: l'approfondimento storico e metodologico di momenti e/o autori cardine della storia letteraria e nello stesso tempo una maggiore apertura verso il Novecento e la contemporaneità. Rispetto a questo asse la LM è concepita per dare la possibilità agli studenti di approfondire ulteriormente gli studi di italianistica attraverso i SSD che orientano nella direzione della Letteratura italiana contemporanea, ma anche della teoria e della critica, della comparatistica (attraverso lo specifico insegnamento della comparatistica, ma anche delle letterature europee). Il profilo complessivo garantisce dunque un solido ancoraggio filologico (con 12 cfu di Filologia della letteratura italiana) e sviluppa una riflessione sulla contemporaneità in ambito comparatistico. Un secondo profilo formativo si definisce come approfondimento delle matrici classiche, greco-latine, della civiltà letteraria italiana. Per questo sono previsti i SSD che permettono di sviluppare ulteriormente competenze nell'ambito della letteratura greca e di quella latina, delle storie e della filosofia antica. La LM magistrale prevede anche cfu nei SSD necessari per sviluppare conoscenze e competenze in un ambito che prevede di approfondire la letteratura italiana in connessione con gli sviluppi della storia europea dal medioevo alla contemporaneità. Anche per questo sono previsti più insegnamenti nell'ambito della storia medievale, moderna e contemporanea (ma anche della diplomatica e delle discipline affini) per consentire un percorso formativo adeguato.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono conseguire gli obiettivi formativi acquisendo conoscenze e capacità di comprensione delle dinamiche storico-culturali della civiltà moderna e/o delle sue radici greco-latine, con particolare riferimento agli aspetti storico-letterari, linguistici, filologici e agli sviluppi storici della civiltà europea, dall'antichità all'età contemporanea.

Si presterà attenzione alla letteratura italiana, alla letteratura e alla civiltà greco-latine, alle letterature europee moderne in chiave comparatistica e alle dinamiche storico-culturali tramite l'utilizzazione di fonti edite ed inedite anche in lingua originale.

I laureati devono estendere e rafforzare le conoscenze istituzionali del primo ciclo e dimostrare la capacità di elaborare analisi originali, recependo le più aggiornate metodologie di lettura dei testi linguistici, storici e letterari in una prospettiva di ricerca.

I laureati devono inoltre dare prova di possedere adeguate competenze metodologiche nella ricerca filologica, storica o letteraria e originalità di idee, sviluppando gli ambiti caratterizzanti la LM.

Questi obiettivi saranno raggiunti grazie agli insegnamenti dei SSD presenti nei diversi ambiti dell'ordinamento.

Gli obiettivi saranno perseguiti grazie alle lezioni frontali, alle esercitazioni, ai seminari per laureandi e alla elaborazione della tesi finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La magistrale forma laureati in grado di far interagire competenze letterarie, linguistiche, comparatistiche e storiche; di conoscere e sapere analizzare e interpretare i principali testi del canone linguistico-letterario italiano e classico come fonti storico-culturali e letterarie della civiltà europea; di padroneggiare le più aggiornate tecniche e metodologie di analisi, alla luce del dibattito storiografico, con l'impiego della letteratura scientifica internazionale. In questa prospettiva i laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze e abilità acquisite allo scopo di affrontare problemi di ricerca originali, muovendosi in contesti interdisciplinari e intersettoriali.

Tali obiettivi saranno perseguiti grazie alle lezioni frontali, alle esercitazioni, ai seminari per laureandi e alla elaborazione della tesi finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati saranno in grado di contestualizzare le conoscenze acquisite attraverso la lettura dei testi, delle fonti e della letteratura scientifica nell'ambito delle principali correnti storiche, filologiche e letterarie e del dibattito critico e metodologico proprio delle singole discipline. In particolare, nella prova scritta finale, il laureato dovrà dimostrare autonomia e originalità di impostazione e di giudizio, elaborando una dissertazione dalla quale emergano tali capacità rispetto ai testi utilizzati e agli studi sul tema scelto.

L'autonomia di giudizio degli studenti, acquisita attraverso la frequenza di lezioni, esercitazioni e laboratori, sarà verificata nel corso delle prove 'in itinere', negli esami di profitto e nell'elaborazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono dimostrare elevata capacità di comunicare, tanto in forma orale quanto scritta, rivelando attitudini argomentative e progressione logica, in modo da fare emergere la ratio sottesa alle problematiche in oggetto, mediandone la conoscenza ad un pubblico di specialisti e non specialisti.

Le abilità comunicative dello studente saranno valutate nel corso delle prove 'in itinere', negli esami di profitto, orali e scritti, e nell'elaborazione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati, in particolare nell'elaborazione della prova finale scritta ed eventualmente in altri elaborati seminariali in itinere, dovranno dimostrare di avere sviluppato capacità di apprendimento, consapevolezza di metodo, conoscenze linguistiche, letterarie e storiche, attitudini critiche e originalità di idee che possono consentire il proseguimento del percorso di ricerca anche nelle scuole di dottorato.

Le capacità di apprendimento, conseguite attraverso la frequenza delle attività didattiche e la preparazione degli esami di profitto, saranno valutate in sede di esame orale e/o scritto; nella elaborazione della prova finale e nella discussione in seduta di laurea saranno particolarmente valorizzati gli elementi di originalità e di autonomia di giudizio.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Il titolo di studio che consente l'accesso la laurea o un diploma universitario di durata triennale o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Lo studente dovrà possedere inoltre preliminari conoscenze curriculari negli ambiti disciplinari caratterizzanti la LM per un totale di 90 CFU nei seguenti

SSD:

L-ANT/02,03,04,05,06,07,08,09,10;

L-ART/01,02,03,05;

L-FIL-LET/02,04,05,06,07,08,09,10,11,12,13,14;

L-LIN/01,03,05,08,10,13;

M-GGR/01;

M-FIL/06,07;

M-STO/01,02,04,07,08,09;

SPS/02,06,07;

SECS-P/01,12.

Tra i requisiti d'accesso è previsto il possesso di competenze linguistiche in una lingua straniera (livello B1).

Ai fini dell'ammissione alla Laurea Magistrale, è prevista la verifica della personale preparazione dello studente, con modalità che saranno definite opportunamente nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Lo studente che abbia acquisito tutti i crediti previsti dalle attività formative è ammesso alla prova finale.

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione e nella discussione, davanti ad una commissione di laurea, di una tesi originale scritta su un tema concordato tra un docente-relatore e lo studente nell'ambito di uno degli insegnamenti nel quale lo studente ha sostenuto la prova d'esame nel corso di tutta la sua carriera di studi. È possibile, inoltre, sostenere la tesi in un insegnamento per il quale lo studente ha ottenuto cfu tra quelli a scelta libera dello studente, purché la disciplina prescelta sia coerente, a giudizio del Corso di Studio, con gli obiettivi formativi.

Nella tesi i laureati devono dimostrare di possedere metodo di ricerca e originalità di lettura dei testi letterari e delle fonti correlate e conoscenza della letteratura scientifica su di essi.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Autori, editori e revisori di testi
<p>funzione in un contesto di lavoro: Le figure professionali individuate in questa unità realizzano e rendono disponibili al pubblico opere di scrittura professionale e letteraria. Redigono testi informativi, tecnico-operativi e pubblicitari, manuali e guide. Pubblicano testi letterari, scientifici, documentari e divulgativi, con particolare attenzione agli aspetti editoriali, filologici, letterari e storici. Seguono la realizzazione di progetti, dall'ideazione alla stampa, avendo la responsabilità di organizzare la struttura dei contenuti e di suggerire e approvare revisioni redazionali. Operano a vari livelli nelle attività editoriali, di produzione e di programmazione. 1. autori di testi; 2. Filologi, antichi e moderni; 3. linguisti; 4. storici; 5. revisori e redattori di testi.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Le competenze richieste per lo svolgimento di queste funzioni sono la piena padronanza della lingua italiana, sia nella forma orale che scritta; una formazione specialistica filologico-linguistica, storica e letteraria; ottima capacità di analisi e di sintesi; attitudine alla scrittura professionale, saggistica, narrativa; familiarità con i principali strumenti informatici appropriati ai contenuti umanistici, programmi di scrittura editoriale, strumenti e repertori per la ricerca, sia cartacei che on line.</p>
<p>sbocchi occupazionali: In enti pubblici, in imprese e enti privati, e nella libera professione. In case editrici; in istituti culturali pubblici e privati; in uffici stampa.</p>
Archivisti e bibliotecari
<p>funzione in un contesto di lavoro: Le figure professionali descritte in questo gruppo acquisiscono, valutano e gestiscono la conservazione e la fruizione pubblica delle opere conservate in archivi (correnti, di deposito o storici), biblioteche e musei; conducono attività di ricerca sulle collezioni e segnalano la necessità di eventuali interventi di restauro. Provvedono all'inventariazione, catalogazione, indicizzazione e classificazione di documenti, libri e opere di interesse storico-culturale o artistico. Curano attività di promozione culturale, mostre ed eventi; collaborano alla realizzazione di prodotti digitali e multimediali finalizzati alla divulgazione, alla consultazione, o al recupero in formato elettronico del patrimonio documentario umanistico. Fra le ulteriori esperienze formative sono inclusi il diploma delle Scuole di archivistica, paleografia e diplomatica, e i corsi di aggiornamento e approfondimento promossi dall'ANAI (Associazione Nazionale Archivisti Italiani). 1. archivisti (di stato, di redazione, editoriale, amministrativo, informatico); 2. documentalisti; 3. conservatori di documenti digitali; 4. bibliotecari.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Le conoscenze e le competenze richieste dalle funzioni descritte sono principalmente storiche, filologico-letterarie, relative a specifici domini (spec. archivistico e librario) in cui le qualifiche settoriali specializzate si coniugano con una vasta cultura umanistica interdisciplinare, con una particolare attenzione rivolta allo studio delle fonti, agli aspetti filologico-esegetici, paleografici, storico-religiosi e storico-economici, affrontati con adeguati ed aggiornati strumenti e metodologie.</p>
<p>sbocchi occupazionali: In enti pubblici, privati, ecclesiastici, e in libera professione. In archivi e biblioteche; in soprintendenze; in fondazioni, istituti culturali; in aziende specializzate in turismo culturale.</p>
Agenti letterari
<p>funzione in un contesto di lavoro: Gli agenti letterari rappresentano i diritti di scrittori italiani e stranieri, ne promuovono l'immagine e garantiscono la migliore diffusione della loro opera nel mercato editoriale, attraverso canali di comunicazione digitale oltre che tradizionale. Conducono in nome e per conto degli autori rappresentati le trattative per la stipula dei contratti, i diritti secondari (ad es. di traduzione) e offrono servizi di valutazione, rivolti in particolare agli scrittori esordienti. 1. agenti letterari.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Questa figura professionale, ancora oggi poca conosciuta, pur non richiedendo formalmente una Laurea Magistrale, esige la conoscenza della storia della letteratura e dei fondamenti della filologia e della filologia d'autore; una solida formazione umanistica che permetta di cogliere le esigenze delle parti implicate; capacità di comprensione e valorizzazione dell'opera letteraria in un contesto nazionale e internazionale (particolarmente attivo rispetto alle letterature straniere, come la francese, inglese e angloamericana, previste nel CdS).</p>
<p>sbocchi occupazionali: In agenzie letterarie o come freelance.</p>
Direttori artistici
<p>funzione in un contesto di lavoro: I direttori artistici organizzano, scelgono o approvano i contenuti e i protagonisti di rappresentazioni artistiche. Seguono le fasi di realizzazione del progetto culturale, gestendo le risorse umane ed economico-finanziarie. 1. direttori artistici.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Il profilo professionale descritto richiede una profonda conoscenza della cultura umanistica (storico-letteraria, storico-artistica, filologico-linguistica, filosofica), doti comunicative, e padronanza di linguaggio; capacità di selezione e promozione di attività culturali di rilievo, in senso assoluto e rispetto alla pluralità dei contesti socio-culturali; capacità di operare in contesti locali, nazionali e internazionali, sapendo leggere e valorizzare gli aspetti multiculturali delle civiltà antiche e moderne, europee ed extra-europee.</p>
<p>sbocchi occupazionali: In aziende e in enti pubblici e privati.</p>
Insegnante di materie letterarie
<p>funzione in un contesto di lavoro: La funzione docente realizza il processo di insegnamento e di apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e</p>

professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.

competenze associate alla funzione:

Le competenze richieste per lo svolgimento di queste funzioni sono la piena padronanza della lingua italiana, sia nella forma orale che scritta; una formazione specialistica filologico-linguistica, storica e letteraria. E inoltre la capacità di mediare conoscenze e competenze specialistiche in un contesto di adolescenti che in questo modo vengono in contatto con il patrimonio di conoscenze e di valori elaborati dalle generazioni che le hanno precedute e vengono poste in grado di inserirsi in tale processo quali soggetti attivi.

sbocchi occupazionali:

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l' insegnamento secondario.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Storici - (2.5.3.4.1)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Archivistici - (2.5.4.5.1)
- Direttori artistici - (2.5.5.2.3)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	18	24	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca	0	12	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	12	24	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 84

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 - Filologia germanica M-FIL/04 - Estetica M-FIL/06 - Storia della filosofia M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia SECS-P/12 - Storia economica SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	30	12

Totale Attività Affini	12 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 162

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/07 , L-FIL-LET/15 , M-FIL/04 , SPS/08)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/03 , L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04 , L-FIL-LET/05 , L-FIL-LET/06 , L-FIL-LET/07 , L-FIL-LET/08 , L-FIL-LET/09 , L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/12 , L-FIL-LET/14 , M-FIL/06 , M-STO/04 , M-STO/08 , M-STO/09)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti caratterizzanti : L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/07 , L-FIL-LET/15 , M-FIL/04 , SPS/08)
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche in ambiti caratterizzanti : L-ANT/03 , L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04 , L-FIL-LET/05 , L-FIL-LET/06 , L-FIL-LET/07 , L-FIL-LET/08 , L-FIL-LET/09 , L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/12 , L-FIL-LET/14 , M-FIL/05 , M-FIL/06 , M-STO/04 , M-STO/08 , M-STO/09)

Nell'ambito delle Attività Affini sono stati inseriti - oltre a settori non previsti dalle tabelle ministeriali negli ambiti caratterizzanti - anche dei SSD già inseriti come caratterizzanti, al fine di rafforzare alcuni SSD pluridisciplinari o che coprono ambiti molto vasti, articolando meglio l'offerta didattica con l'attivazione di ulteriori insegnamenti e conservando però una distinzione tra conoscenze ritenute più indispensabili in una prospettiva generale e altre più legate a un'ottica specialistica.

Il Regolamento didattico del corso di studio consentirà agli studenti che lo vogliano, di acquisire un'adeguata quantità di crediti nell'ambito delle Attività affini in SSD non presenti negli ambiti caratterizzanti.

I SSD del gruppo L-FIL-LET (L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14) sono stati inseriti nell'ambito delle Attività affini per permettere agli studenti un approfondimento di livello specialistico su periodi specifici della storia letteraria italiana, rafforzando anche la prospettiva di una lettura comparatistica con le principali letterature europee, e grazie anche allo studio delle più importanti teorie critico-letterarie.

I SSD del gruppo L-FIL-LET (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07) e i SSD del gruppo L-ANT (L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08) sono stati inseriti nell'ambito delle Attività affini per consentire agli studenti di approfondire o integrare ulteriori aspetti e periodi delle letterature, delle culture e delle storie classiche e tardoantiche utili per la loro formazione. Essi consentono inoltre di raggiungere all'occorrenza il numero di cfu necessari per l'accesso alle classi concorsuali.

I SSD del gruppo L-FIL-LET (L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/12) sono stati inseriti nell'ambito delle Attività affini per permettere agli studenti un approfondimento delle origini e dello sviluppo della lingua e della letteratura italiana nel più ampio contesto delle filologie e delle letterature romanze e mediolatine.

I SSD del gruppo M-STO (M-STO/04, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09), i SSD del gruppo M-GGR (M-GGR/01, M-GGR/02) e i SSD SPS/08 e SECS-P/12 sono stati inseriti nell'ambito delle Attività affini per permettere agli studenti un approfondimento dei contesti storico-culturali dall'età medioevale all'età contemporanea.

I SSD del gruppo L-ART (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07) e i SSD del gruppo M-FIL (M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06) sono stati inseriti nell'ambito delle Attività affini per permettere agli studenti un ampliamento delle conoscenze dei contesti culturali con particolare riferimento alle discipline dello spettacolo, alla musica e alla storia dell'arte, nell'ambito dello sviluppo del pensiero filosofico e con particolare riferimento all'estetica.

Note relative alle altre attività

I cfu previsti per la scelta libera («A scelta dello studente»), il cui numero è leggermente superiore a quanto raccomandato dalle Linee Guida del CUN, si motivano fortemente, poiché possono permettere agli studenti di:

- caratterizzare il loro percorso di studio con ulteriori insegnamenti dell'ambito degli Studi Italiani, Classici e della Storia Europea;
- acquisire ulteriori crediti necessari per l'accesso alle classi di concorso;
- inserire insegnamenti attivati in Ateneo rispondenti ad interessi culturali personali.

Alla voce «Ulteriori conoscenze linguistiche» sono confermati 3 cfu per l'acquisizione di competenze linguistiche (di livello almeno B2).

Note relative alle attività caratterizzanti

Nell'ambito delle Attività caratterizzanti "Lingue e Letterature moderne" è previsto un intervallo 0-12 per dare l'opportunità agli studenti più interessati ad una prospettiva comparatistica della letteratura italiana di acquisire crediti in un insegnamento di letteratura straniera.

RAD chiuso il 12/04/2021